

## CONVEGNO SETTEMBRE 2022

### ABSTRACT RELAZIONE PROF. JACOPO FERRACUTI

La l. cost. n. 1/2022 ha riformato gli artt. 9 e 41 Cost., introducendo due “nuovi” confini all’iniziativa economica privata: la salute e l’ambiente. La pandemia ha prepotentemente riproposto il tema del rapporto fra salute e iniziativa economico privata, contribuendo senz’altro ad accelerare il processo di riforma. La portata “innovativa” della riforma su quel rapporto va, però, ridimensionata alla luce della giurisprudenza costituzionale espressasi in materia, oltreché delle misure legislative intervenute già prima della riforma: questa ha fondamentalmente esplicitato, infatti, un limite già considerato ricompreso nel concetto di “utilità sociale” di cui all’art. 41 Cost., e né parrebbe potersi ascrivere a essa l’effetto di aver rafforzato aprioristicamente la tutela del diritto fondamentale alla salute, posto che, nell’ambito della tutela sistemica e non frazionata dei diritti, nessuno di essi può assurgere a priori a tiranno nei confronti degli altri. L’impressione è che, con la riforma, il legislatore costituzionale abbia di fatto inteso recepire la recente svolta ecologista e ambientalista registrata sia in sede europea (con il programma Next Generation EU, come implementata nel PNRR), che internazionale, imprimendo alla nostra Costituzione una decisa caratterizzazione in senso “green”.